

Corpo Forestale, aumentano i controlli contro le frodi a tavola

In aumento nel 2010, 102 rispetto ai 75 del 2009, i reati accertati e i controlli effettuati nel corso del 2010 dal Corpo forestale dello Stato nel settore della sicurezza agroambientale ed agroalimentare. Crescono anche le persone denunciate all'Autorità giudiziaria e gli illeciti amministrativi contestati lo scorso anno per un importo di circa 1 milione e 500 mila euro.

Lo ha annunciato il capo del Corpo forestale dello Stato (Cfs), in una conferenza stampa di presentazione del Rapporto 2010 sull'attività operativa nella Sicurezza agroambientale e agroalimentare, alla presenza del ministro per le Politiche agricole Saverio Romano, e il presidente di Coldiretti Sergio Marini.

Sui prodotti agroalimentari certificati, fiore all'occhiello del Made in Italy, oltre 700 controlli per contrastare frodi e contraffazioni, anche nelle vendite su web. In aumento, sottolineano i forestali, anche le persone segnalate all'Autorità Giudiziaria che passano dalle 64 del 2009 alle 120 del 2010. Gli illeciti amministrativi contestati lo scorso anno sono stati 772 a fronte dei 359 del 2009 per un importo complessivo di 1 milione e 525 mila euro e sono incrementati anche i controlli, passati dai 4.423 del 2009 ai 5.056 del 2010.

L'attività operativa del Corpo Forestale nel 2010 ha messo in evidenza un cambio di marcia dell'industria della contraffazione alimentare che si avvale di internet attraverso le vendite on line e colpisce soprattutto prodotti di alta qualità, dall'amarone alla mozzarella di bufala, dal gorgonzola all'extravergine di oliva.

“La credibilità conquistata dagli agricoltori italiani nel garantire la qualità della produzione è un patrimonio da difendere nei confronti di quanti con le frodi e la contraffazione cercano di sfruttare la fiducia acquisita nelle campagne per fare affari - ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini -. Un crimine particolarmente odioso perché si fonda soprattutto sull'inganno nei confronti di quanti, per la ridotta capacità di spesa, sono costretti a risparmiare sugli acquisti di alimenti. Occorre diffidare - ha precisato Marini - delle offerte esagerate come quelle per l'olio di oliva che viene venduto a prezzi stracciati sugli scaffali che non riescono a coprire neanche i costi della raccolta delle olive. In Italia si scoprono le frodi perché si fanno i controlli. Fortunatamente - continua Marini - l'attività del Corpo Forestale dello Stato insieme a quella degli altri organismi pubblici e privati garantisce all'Italia una rete nazionale di controllo con oltre un milione tra le verifiche e le ispezioni effettuate sul Made in Italy alimentare nel 2010”.